

se dimenticare
 è
 impossibile
 ricordare è
 necessario

La guerra di Piero
 Fabrizio De André

Dormi pesante in un campo di grano
 Non è la rosa, non è il tulipano
 Che ti tien reggia dall'ombra dei fossi
 Ma non nulla pagaverai mai

Lunga la giornata del mio tormento
 Fuglio che bruciando i lutti organici
 Non più i cadaveri dei soldati
 Perché in lancia dalla corrente

Così diversi ed anzi d'ironico
 È come gli altri senza l'infirmità
 Tu sei nel trionfo come chi dorme
 Il vento ti sposta in faccia le nubi

Fermati Piero, fermati adesso
 Lascia che il vento ti passi un po' addosso
 Dai morti in battaglia ti parli la voce
 Che dalle la vita abbia in cambio una croce

Ma tu no lo senti e il tempo passato
 Con la stagione è passato il giorno
 Ed arrivi a passare la frontiera
 In un bel giorno di primavera

Il muretto marcano con l'aroma in acqua
 Neppur un seme in fiore alla valle
 Che sanno il tuo grasso identico unione
 Ma lo dirai di un altro reame

Staretti Piero, staretti Piero
 È dopo un po' che spargi ancora

Fino a che tu non ti senti il piagnucolo
 Cadere in terra a coprire il tuo sangue

È se gli sparo in fronte e nel cuore
 Soltanto il tempo sarà per morire
 Ma il tempo è tua realtà per vedere
 Vedere gli occhi di un uomo che muore

Il mentre gli sai quanti granchi
 Quella di notte, il vento è la paura
 Ed intronata l'artigiano
 Non ti ricambia la cartaccia

Cadaveri in terra senza un lenzuolo
 E il sottogiletto in un solo momento
 Che è sempre con il sorriso bastardo
 A chiedere perdono per ogni peccato

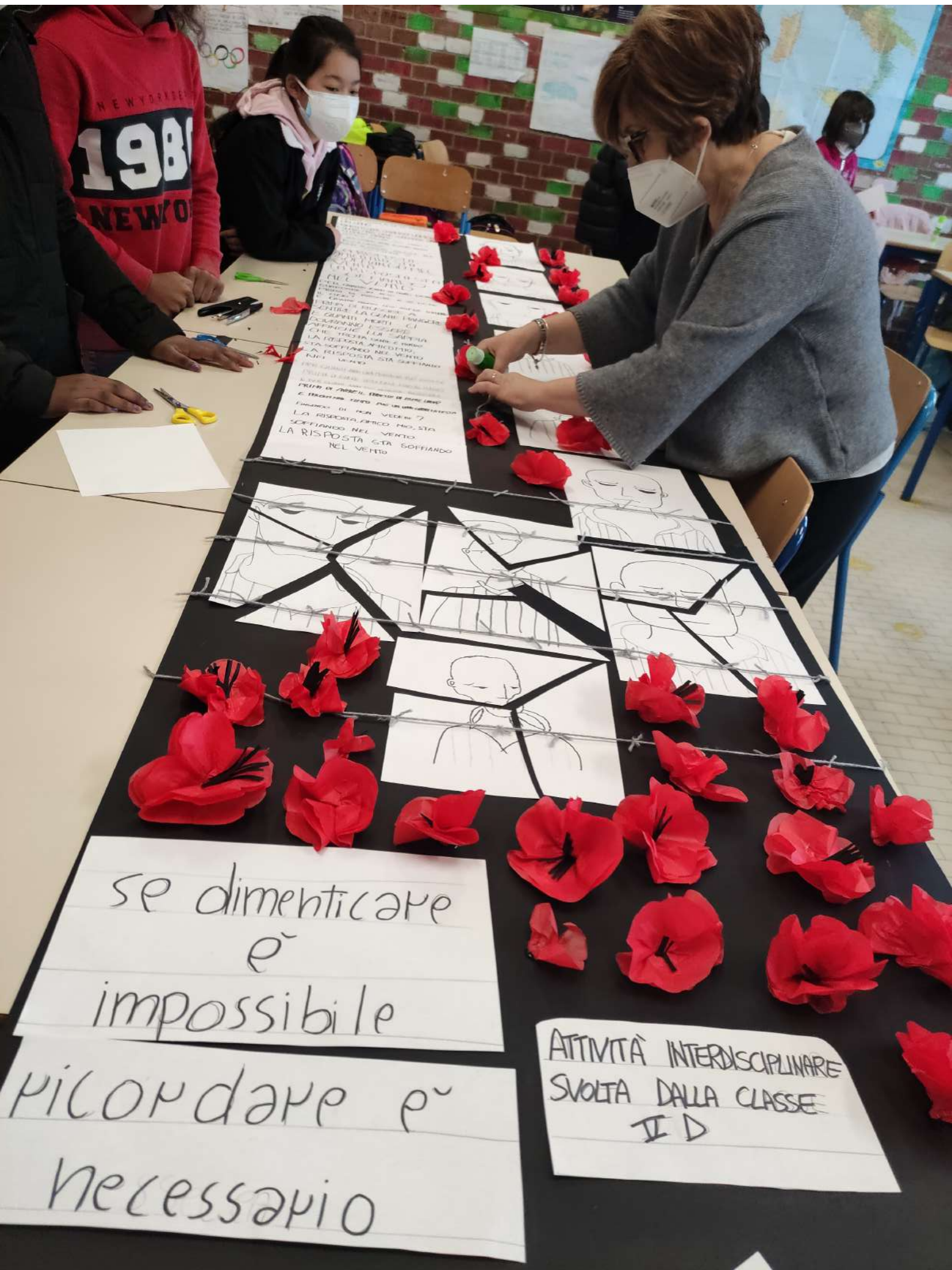
Cadaveri a terra senza un lenzuolo
 E il sottogiletto in un solo momento
 Che lo ha fatto tutto quel giorno
 E non si scordava mai un riflesso

Avantaggi, è scappato di meglio
 Ci vuole tanto, troppo coraggio
 Soltanto bello, se che all'ultimo
 Avrà preferito andarsi in mezzo

È mentre il grano è stato è venuto
 Dentro alla mano stringe il fucile
 Dentro alla bocca stringe il partito
 Troppo giovane per stringersi al seno

Dormi pesante in un campo di grano
 Non è la rosa, non è il tulipano
 Che ti tien reggia dall'ombra dei fossi
 Ma non nulla pagaverai mai

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARE
 SVOLTA DALLA CLASSE
 II D



LA RISPOSTA STA SOFFIANDO NEL VENTO

LA RISPOSTA STA SOFFIANDO NEL VENTO

LA RISPOSTA STA SOFFIANDO NEL VENTO

LA RISPOSTA STA SOFFIANDO NEL VENTO

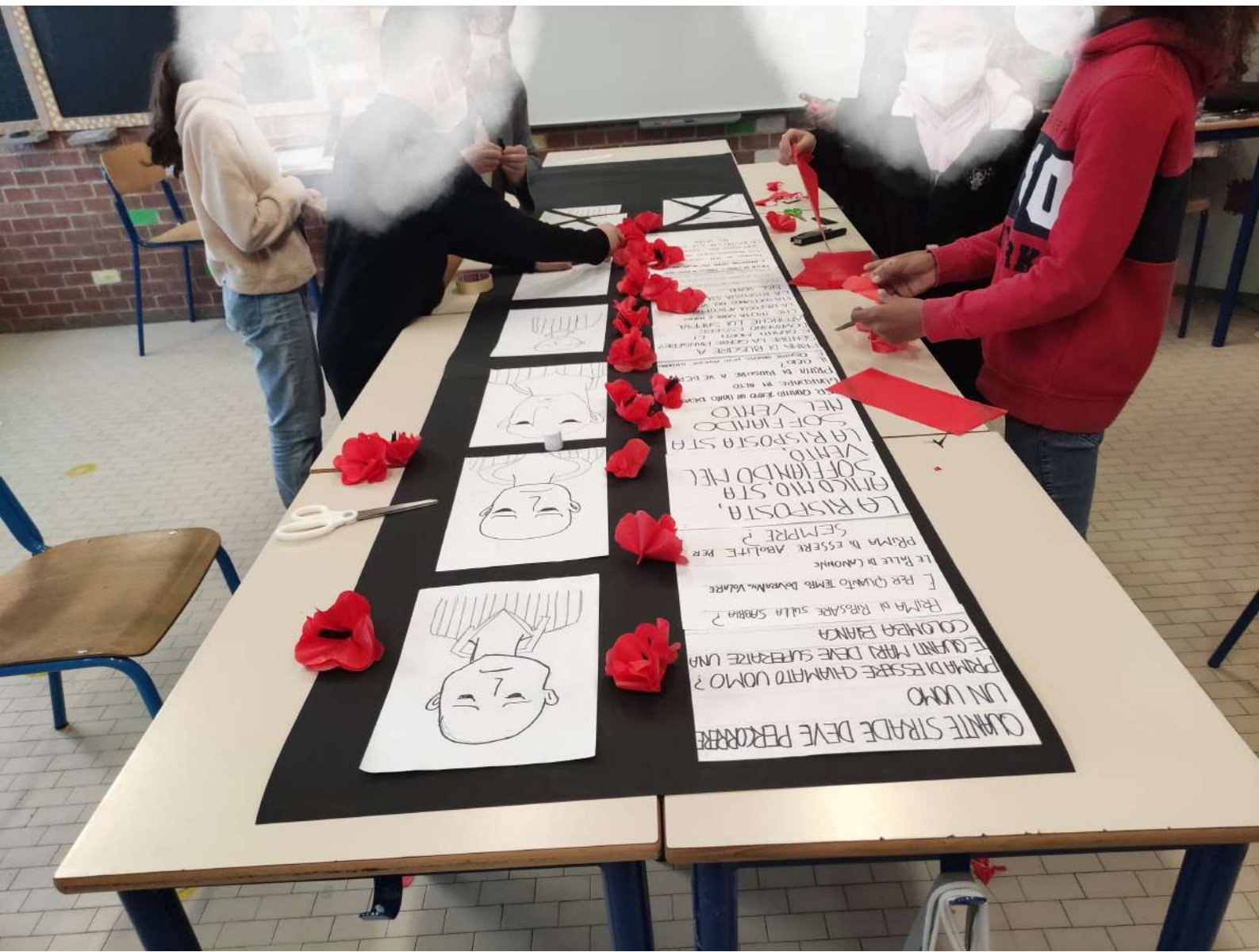
LA RISPOSTA STA SOFFIANDO NEL VENTO

se dimenticare
e
impossibile

ricordare e
necessario

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARE
SVOLTA DALLA CLASSE
II D





QUANTE STRADE DEVE PERCORRERE
UN UOMO
PRIMA DI ESSERE CHIAMATO UOMO ?

QUANTI FERRI DEVE SUPERARE UNA
COLONNA BIANCA

BALZA DI RISSARE SULLA SABBIA ?
[PER QUANTO TEMPO DEVONO VOLARE
LE BALZE DI CARONNE
PRIMA DI ESSERE ASSOLTE PER

LA RISPOSTA, SEMPRE ?
LA RISPOSTA STA
NEL VENTO

LA RISPOSTA STA
NEL VENTO
SOFIANDO NEL
VENTO

LA RISPOSTA STA
NEL VENTO
SOFIANDO NEL
VENTO

LA RISPOSTA STA
NEL VENTO
SOFIANDO NEL
VENTO

LA RISPOSTA STA
NEL VENTO
SOFIANDO NEL
VENTO

LA RISPOSTA STA
NEL VENTO
SOFIANDO NEL
VENTO

